



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 527/MG/IF

Locarno, 9 giugno 2008

Egregio Signor
Silvano BERGONZOLI
Via della Posta 14
6600 Locarno

Interrogazione 8 aprile 2008 “I cittadini delle Gerre di Sotto sono cittadini di serie B?”

Egregio Signor Bergonzoli,

ci riferiamo alla sua interrogazione a margine e rispondiamo come segue.

Il servizio di sostegno pedagogico (SSP), generalizzato in tutto il Cantone tra il 1985 e il 1988 limitatamente alla scuola elementare, era stato esteso alla scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 1995/96. A questo aumento della popolazione scolastica interessata non era tuttavia corrisposto un proporzionale potenziamento del personale – in particolare docenti di sostegno pedagogico.

In base all'art. 33 della *Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare*, il Servizio di sostegno pedagogico è organizzato in gruppi composti di un capogruppo, logopedisti, psicomotricisti e docenti di sostegno pedagogico. Il capogruppo, i logopedisti e gli psicomotricisti sono assunti dal Consiglio di Stato; i docenti sono per contro assunti dai Municipi.

Il *Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare* definisce poi il funzionamento del servizio, i suoi scopi e i compiti dei diversi organi e operatori.

Per quanto concerne le scuole comunali, disponiamo attualmente di cinque docenti di sostegno pedagogico per un complesso di tre posti a tempo pieno. A loro fa riferimento una popolazione scolastica formata da 585 allievi di scuola elementare e 120 allievi del III livello della scuola dell'infanzia (allievi di 5 anni e rinviati). Il rapporto tra docenti e allievi è dunque di 1:235. Si considerino, per interpretare questo dato, due contingenze precise:

- (a) il numero di posti per docenti di sostegno pedagogico è fissato dal Cantone su basi quantitative (1 docente SSP ogni 200/250 allievi);
- (b) le caratteristiche della popolazione che frequenta le nostre scuole sono abbastanza particolari rispetto a un gran numero di istituti scolastici del cantone, con un'elevata percentuale di immigrati e con una stratificazione socio-culturale e socio-economica significativamente spostata verso le fasce medio-basse e basse.

Nella ripartizione tra scuola dell'infanzia e scuola elementare, i nostri docenti SSP dedicano 17/18 unità didattiche (UD) settimanali alla scuola dell'infanzia (mediamente quasi un'UD per sezione) e 74/75 UD alla scuola elementare (mediamente meno di mezza UD per sezione). Gli allievi seguiti, individualmente o in piccoli gruppi, sono una quindicina nella scuola dell'infanzia (11% ca.) e 113 nella scuola elementare (19% ca.). La presa a carico degli allievi da parte del servizio è decisa dal capogruppo su segnalazione del/la titolare, cercando di mantenere il necessario equilibrio tra risorse disponibili e natura delle difficoltà segnalate.

Per quanto concerne la situazione particolare della sezione di scuola dell'infanzia alle Gerre di Sotto, è noto che quegli allievi frequentano in seguito la scuola elementare al centro scolastico consortile di Cugnasco/Gerra Verzasca Piano. Di conseguenza la nostra docente di scuola dell'infanzia dipende per lo più, per le questioni di ordine pedagogico, dalle autorità scolastiche della zona; vale a dire: dall'ispettore e dal capogruppo SSP del VII circondario delle scuole comunali e dalla direzione del centro scolastico consortile.

Questo tipo di organizzazione è assai recente; esso risale agli anni della riforma cantonale che ha visto la creazione dell'Ufficio delle Scuole Comunali, con l'istituzione di 9 nuovi circondari scolastici ed è frutto dell'accordo tra la direzione delle nostre scuole e gli ispettori dei due circondari scolastici (il VI, al quale fa capo Locarno, e il VII che comprende le Gerre di Sotto).

Nondimeno la nostra sede di scuola dell'infanzia fa capo al servizio di sostegno pedagogico del VII circondario sin dal 1985.

Per quanto concerne l'interrogazione la situazione è quella descritta di seguito.

1. **Logopedia:** per tutti gli interventi si fa capo alla sede di Gordola.
2. **Psicomotricità:** per tutti gli interventi si fa capo alla sede di Tenero.
 - Ciò vale, nell'uno come nell'altro caso, per tutti gli allievi di scuola dell'infanzia del circondario. In tal senso, quindi, non vi è nessuna discriminazione verso i nostri allievi.
3. **Sostegno pedagogico:** per ogni necessità, la nostra maestra fa capo al capogruppo SSP del circondario VII circondario.
4. La docente SSP di riferimento, è impiegata presso il consorzio scolastico con un grado di occupazione dell'87.5% (28 UD settimanali).
 - Secondo le informazioni che ci sono state fornite dal capogruppo, quest'insegnante non si occupa più, da diversi anni, dei bambini delle scuole dell'infanzia che fanno capo al consorzio (quindi quelli delle Gerre di Sotto, ma anche quelli di Cugnasco e di Gerra Verzasca), perché completamente assorbita dalle necessità della scuola elementare.
 - Anche in questo caso, quindi, non c'è disparità di trattamento verso i nostri domiciliati.

Il futuro della nostra sede di scuola dell'infanzia deve comunque essere ricercato nel contesto degli istituti scolastici che ruotano attorno al nuovo comune. In tal senso dei passi sono già

stati intrapresi con i precedenti comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca, soprattutto in vista della soluzione di parecchi problemi relativi alle scuole dell'infanzia. Ci auguriamo dunque che la messa in funzione del nuovo comune possa rappresentare una positiva accelerazione di questa trattativa.

Per terminare, facciamo notare che un intervento dei nostri insegnanti di sostegno pedagogico anche alle Gerre di Sotto sarebbe di difficile attuazione e sottrarrebbe risorse importanti alle scarse potenzialità del servizio, che già oggi è in difficoltà nel seguire tutte le casistiche problematiche che si registrano nelle tre sedi di scuola dell'infanzia sul territorio cittadino e nelle tre sedi di scuola elementare. Si tenga conto che gli allievi di 5/6 anni che frequentano le Gerre di Sotto non superano mai le 6/8 unità; potenzialmente, dunque, si può immaginare che uno o due allievi possano aver bisogno di un sostegno diretto. Ciò comporterebbe tuttavia un uso sproorzionato delle risorse disponibili. Analogamente dobbiamo sottolineare che la buona collaborazione esistente tra le autorità scolastiche del VI e del VII circondario ha sino ad oggi permesso di affrontare al meglio le problematiche di difficoltà scolastica.

Per quanto concerne il versamento di contributi a favore dei bambini delle Gerre di Sotto, desideriamo segnalarle che sono state riconosciute delle partecipazioni alla Colonia Gagnascolo e ai corsi di musica.

Aggiungiamo pure che questi ragazzi hanno la possibilità di frequentare la Colonia diurna al Parco Robinson, la Colonia Vandoni e tutte le altre attività come per i ragazzi che abitano a Locarno centro.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, distinti saluti.

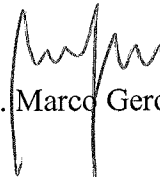
Per il Municipio

Il Vicesindaco:



prof.ssa Tiziana Zaninelli

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
MUNICIPIO
Della Città di Locarno.
Palazzo Marcacci
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 08 aprile 2008

INTERROGAZIONE

I cittadini delle Gerre di Sotto sono cittadini di serie B?

Gentile Signora Sindaco,

Gentili Signore e Signori Municipali,

qualche giorno fa, parlando con alcuni abitanti delle Gerre di Sotto, sono venuto a sapere che presso la scuola dell'infanzia delle Gerre di Sotto, frequentata dai loro figli, non è attribuito nessun docente di sostegno pedagogico, contrariamente a quanto avviene in numerose altre località del Ticino. Oltre a ciò, mi è anche stato segnalato che per le stesse famiglie non è prevista alcuna partecipazione alle spese da essi sostenute per la partecipazione dei figli alla colonia estiva di Catto per il periodo di una settimana (*neppure un contributo di fr. 50.-- per alunno !*).

Orbene, i vicini abitanti di Gerra Verzasca e di Cugnasco sono maggiormente considerati sia per l'attribuzione del docente pedagogico che per il contributo di partecipazione alla colonia estiva.

A prima vista si potrebbe pensare che il Municipio di Locarno voglia penalizzare gli

abitanti delle Gerre di Sotto per aver osato chiedere la separazione da Locarno per unirsi con Gerra Verzasca e con Cugnasco. Resta il fatto che questo agire dimostra che per il Municipio di Locarno, in concreto, la popolazione delle Gerre di Sotto non conta più di quel tanto, malgrado i proclami espressi ai tempi della votazione sull'aggregazione del Comune Nuovo.

Fatta questa breve premessa, mi permetto di chiedere a codesto lodevole Municipio:

1.

Considerato il fatto che la frazione delle Gerre di Sotto fa parte del Comune di Locarno e visto che la scuola dell'infanzia con sede a Locarno possiede la figura del docente di sostegno pedagogico, perché la sede delle Gerre di Sotto, che interessa la popolazione contribuente delle Gerre, è sprovvista di questa figura? Non si tratta forse di una disparità di trattamento?

2.

Se il problema dipende da una questione di costi relativi alla trasferta di questa figura, perché non fare un accordo con il Comune di Cugnasco per far capo al docente di sostegno pedagogico della scuola dell'infanzia di Cugnasco? *(Anche se da un profilo formativo non vi sono ragioni per penalizzare le regioni periferiche rispetto al centro-città sulla base di ragioni di costi.)*

3.

Il Municipio, in questi ultimi tempi di campagna elettorale, ha sbandierato ai quattro venti di voler promuovere attività per giovani e ragazzi e poi, immancabilmente, quando un'associazione scolastica chiede un importo minimo di fr. 50.-- per allievo, glielo si nega. Considerato che tale importo non può avere un'incidenza grave sulle casse comunali e potrebbe inoltre rivestire un segnale di apertura per un quartiere, quello delle Gerre di Sotto, che a torto o a ragione si sente abbandonato dalla Città, perché non è stato concesso questo modesto contributo di fr. 50.-- ?

In attesa di una vostra sollecita ed esauriente risposta, mi è gradita l'occasione per porgervi i più distinti saluti.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli, Consigliere comunale